

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SULLA PROPOSTA DI AGGIORNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE
ANNO 2026 EX ART. 12 D.P.R. 254/2005**

La proposta di aggiornamento al bilancio preventivo 2026 predisposto dalla struttura e approvato dalla Giunta Camerale nella seduta del 16 luglio u.s. è stata resa disponibile al Collegio il giorno della predetta seduta. Il Collegio dei Revisori dei conti, è tenuto a redigere la prescritta Relazione in attuazione a quanto previsto dall'articolo 12 del D.P.R. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio".

La proposta di variazione, adeguatamente motivata e corredata dalla pertinente documentazione (relazione al preventivo e prospetti previsti dal DM MEF 27/03/2013 e dal DPR254/2005), riguarda i seguenti eventi modificativi delle risultanze del bilancio:

- risultati del bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2025, approvato dal Consiglio il 28.04 u.s. con delibera n. 3/2026;
- provvedimenti di aggiornamento del budget direzionale di cui all'art. 8 del DPR 254/2005 disposti dal Segretario generale in corso d'anno;
- maggiori o minori oneri e proventi relativi alla gestione corrente di cui si prevede la maturazione anche tenuto conto dell'andamento del I semestre e dei progetti e attività in corso;
- maggiori oneri fiscali previsti;
- aggiornamento proventi finanziari sulla base di quanto registrato nel I semestre;
- aggiornamento oneri e proventi straordinari alla luce degli accadimenti fin qui verificatisi e della programmazione delle attività, con particolare riferimento alla prevista cessione, il prossimo 31 luglio, del complesso immobiliare di Via del Giardino Botanico a Lucca al prezzo di aggiudicazione di 5.720.000 euro (plusvalenza da cessione inizialmente prevista sulla base del valore a base d'asta ora aggiornata sulla base del prezzo di aggiudicazione), nonché della scelta dell'Ente di ridurre il Fondo svalutazione crediti da diritto annuale per consentire una rappresentazione dei crediti esposti in bilancio al loro presumibile valore di realizzo (2.529.030 euro);
- incremento degli interventi economici previsti che comportano un disavanzo atteso di 257.278 euro da coprire mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato, in ossequio dall'art. 2 comma 2 del D.P.R. 254/2005;

La proposta di aggiornamento prevede un incremento del disavanzo previsto nel dicembre scorso da 167.599 euro a 257.278 euro, con un differenziale, quindi, di 89.679 euro nonostante l'amministrazione abbia incrementato le risorse destinate alla promozione economica del territorio e delle imprese da 9 a 11,3 milioni di euro. L'incremento trova copertura, essenzialmente, nell'operazione di revisione del valore del Fondo di svalutazione crediti da diritto annuale che al 31.12.2025 aveva raggiunto un valore superiore al 99% del credito. L'Ente, in considerazione dell'esigenza di rappresentare i crediti al loro valore di presumibile realizzo, ha ritenuto di ridurre la svalutazione dei crediti da diritto annuale al 97%, percentuale ritenuta prudentiale in considerazione dell'andamento delle percentuali di incasso dei ruoli passate nell'ultimo triennio dal 4,75% del 2023 al 12,49% del 2025, come evidenziato sulla base di apposito prospetto di calcolo acquisito agli atti del Collegio.

Le variazioni sono rappresentate nelle tabelle che seguono:

Variazione delle componenti positive del risultato:

Tabella A)

Descrizione	Preventivo 2026 (€)	Variazione prevista (€)	Preventivo 2026 aggiornato (€)
Diritto annuale	13.297.000,00	0,00	13.297.000,00
Diritti di segreteria	4.503.300,00	-5.800,00	4.497.500,00
Contributi trasferimenti ed altre entrate	1.152.811,15	179.367,44	1.332.178,59
Proventi da gestione beni e servizi	590.675,00	45.500,00	636.175,00
Proventi finanziari	376.798,07	-5.816,68	370.981,39
Proventi straordinari	5.037.000,00	2.345.854,14	7.382.854,14
Totale	24.957.584,22	2.559.104,90	27.516.689,12

Analizzando le variazioni dei ricavi, sulla base delle informazioni fornite nella Relazione di accompagnamento, emerge che:

- per **Diritto Annuale**, le previsioni sono state confermate alla luce dei risultati registrati nel consuntivo 2025 non essendoci, al momento, elementi per prevedere significativi scostamenti;

- per **Diritti di Segreteria**, le previsioni sono state aggiornate in considerazione dell'andamento del primo semestre dell'anno ma risultano pressoché confermate le previsioni iniziali (- 5.800 euro);

- per quanto riguarda la voce **Contributi e Trasferimenti** la previsione è stata incrementata di 179.367,44 euro. Ciò è dovuto in particolare ad ulteriori contributi concessi dalla Fondazione CR Lucca, dai Comuni e dalla Regione Toscana sui progetti in corso o di prossimo avvio;

- introiti da **prestazioni di servizi** (+ 45.500 euro) sono stati aggiornati in funzione dell'andamento delle attività del primo semestre e del loro presumibile sviluppo nel secondo;

- i **proventi finanziari** sono stati ridefiniti tenuto conto dei dividendi fino ad oggi incassati e delle previsioni relative agli interessi attivi su prestiti al personale e sugli interessi di mora (- 5.816,68 euro);

- la variazione dei **proventi straordinari** è quella maggiormente significativa e deriva essenzialmente:

- dall'aggiornamento del valore della plusvalenza da cessione del complesso immobiliare di Via del Giardino Botanico a Lucca, inizialmente prevista come differenza tra il valore contabile di 1.223.230 euro e il prezzo a base d'asta di 5.660.000 euro, ora rideterminata sulla base del prezzo di aggiudicazione di 5.720.000 euro, con una variazione di 60.000 euro;

Il Collegio prende visione del preliminare di acquisto che prevede il perfezionamento della cessione al prezzo di 5.720.000 euro entro il prossimo 31 luglio.

- dalla rideterminazione del valore del fondo svalutazione crediti da diritto annuale, come già sopra descritto, con la registrazione di una insussistenza di passivo per 2.529.030 euro, che assorbe le insussistenze di passivo previste inizialmente per incasso crediti svalutati di 600.000 euro, con una variazione netta di 1.929.030.

Il Collegio ha verificato nel corso delle verifiche amministrativo contabili (verbale 4/2024) le

percentuali di incasso dei crediti da diritto annuale a ruolo e non ha osservazioni in merito all'asserito miglioramento delle percentuali di incasso nel triennio 2023-2025, descritto nella Relazione di accompagnamento. Tenuto conto che i principi contabili di cui alla circolare Mise 3622/C prescrivono l'esposizione dei crediti in bilancio al loro valore di presumibile realizzo, e visto che sul bilancio consuntivo 2025 il credito netto da diritto annuale è poco più di 500mila euro su un ammontare lordo di 70 milioni, pur raccomandando estrema prudenza e un costante monitoraggio degli incassi, non rileva criticità nell'operazione di revisione del valore del fondo descritta.

- per la restante parte, dalla contabilizzazione dei proventi straordinari registrati nel primo semestre dell'anno per revoca o rinuncia di contributi concessi alle imprese e incasso di crediti commerciali svalutati.

Variazione delle componenti negative del risultato:

Tabella B)

Descrizione	Preventivo 2026 (€)	Variazione prevista (€)	Preventivo 2026 aggiornato (€)
Personale	6.978.335,98	84.324,76	7.062.660,74
Prestazioni di servizi	1.624.077,48	77.398,02	1.701.475,50
Godimento beni di terzi	10.180,00	0,00	10.180,00
Oneri diversi di gestione	1.467.285,53	55.038,97	1.522.324,50
Quote associative	839.583,00	-1.900,00	837.683,00
Organi istituzionali	258.780,00	-5.240,00	253.540,00
Interventi economici	9.000.000,00	2.300.000,00	11.300.000,00
Ammortamenti e accantonamenti	4.946.941,00	0,00	4.946.941,00
Oneri finanziari	0	0,00	0
Oneri straordinari	0,00	139.162,56	139.162,56
Totale	25.125.182,99	2.648.784,31	27.773.967,30

In particolare, la variazione dei costi è derivante da:

- **costi del personale:** sono stati adeguati rispetto agli aumenti contrattuali e tenendo conto delle assunzioni previste a decorrere dal prossimo autunno;

- **prestazione di servizi:** in questa voce vengono contabilizzati, tra gli altri, i costi relativi alle manutenzioni ordinarie degli immobili e degli impianti. La previsione è stata aggiornata (77mila) in conseguenza, in particolare, all'incremento dei costi legati alle utenze e alle attività manutentive e di facchinaggio in corso, anche finalizzate agli scarti documentali, nonché ai costi per verifiche urbanistiche, catastali e di congruità che si rendono necessarie per razionalizzare ulteriormente gli spazi dedicati alle attività istituzionali e dismettere gli immobili non utilizzati. Sono state, altresì, adeguate le previsioni relative ai costi per rimborso missioni per attività istituzionali dei dipendenti tenendo conto delle attività programmate del II semestre. Incidono, infine, gli oneri legali conseguenti al contenzioso in essere con l'impresa che ha effettuato l'installazione delle nuove vetrate del Palaffari di Pisa.

- **oneri diversi di gestione:** questa voce si compone prevalentemente di oneri fiscali e sono aggiornati tenendo conto dei conteggi relativi alle imposte da versare e di quelli afferenti al contenimento della spesa pubblica. In questa voce, già nel preventivo approvato a dicembre, è scritturato il costo per il riversamento al bilancio dello Stato relativo al contenimento della spesa

pubblica che è stato eseguito il 25.06 u.s.. L'incremento (55.038,97 euro) è sostanzialmente derivato da una maggiore previsione di imposte, in particolare, IRES e IMU per il venir meno delle agevolazioni per gli immobili non più vincolati;

- **quote associative:** confermati essenzialmente gli importi previsti a dicembre;

- **organi istituzionali:** non vi sono state variazioni significative su questa voce, fatto salvo una lieve riduzione conseguente all'andamento delle presenze alle riunioni degli Organi del I semestre. Come indicato nella Relazione a pag. 5, la differenza tra costo totale a bilancio comprensivo degli oneri riflessi e costo massimo previsto dal D.M. 13 marzo 2023 è stato finanziato, come indicato dalla nota MIMIT del 14.06.2023, da una corrispondente variazione degli oneri di funzionamento ed è, quindi, stato inserito nel calcolo del limite previsto per il contenimento della spesa pubblica.

- **interventi economici:** la variazione positiva è stata decisa dall'Organo politico che ha scelto di ridistribuire al sistema economico locale risorse accantonate negli anni precedenti che, in considerazione degli attuali tassi di riscossione dei ruoli, non trovano giustificazione attuale. Il Collegio raccomanda un attento monitoraggio dell'andamento degli incassi da diritto annuale in base ai quali si sono ipotizzate le insussistenze di passivo al fine di contenere a consuntivo il disavanzo nei limiti previsti per l'anno.

- **Ammortamenti e accantonamenti:** questa voce non presenta variazioni rispetto alle previsioni del dicembre scorso.

- **oneri straordinari** la variazione deriva dalla registrazione contabile di quanto avvenuto nel primo semestre.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Com'è possibile evincere dalle tabelle A) e B), la proposta di variazione prevede maggiori ricavi per **2.559.104,90** euro e maggiori costi per **2.648.784,31** euro con una differenza negativa pari ad 89.679,41 euro.

L'aumento dei componenti positivi al netto dell'incremento dei costi attinenti alla struttura e degli oneri fiscali ha consentito all'Ente di incrementare gli interventi economici di 2.300.000 euro attestandosi a 13.000.000 euro a fronte di un contenuto aumento del disavanzo previsto che, in aggiornamento sale a 257.278,18 euro e trovano copertura come sotto rappresentato:

Totale Patrimonio netto al netto delle riserve al 01.01.2026	62.314.634,59
.- Immobilizzazioni immateriali al 01.01.2026	- 138.101,11
.- Immobilizzazioni materiali al 01.01.2026	- 19.121.491,74
.- Partecipazioni e quote al 01.01.2026	- 25.836.004,44
Avanzo patrimonializzato disponibile al 01.01.2026	17.219.037,30
.- Investimenti previsti dal Piano 2026	- 7.850.000,00
Avanzo patrimonializzato utilizzabile ai fini del pareggio di bilancio 2026	9.369.037,30
.- Utilizzo esercizio 2026 (da preventivo aggiornato)	- 257.278,18
Avanzo patrimonializzato disponibile, al netto dell'utilizzo 2026	9.111.759,12

Per quanto precede e tenuto conto delle suindicate proposte di variazione, il bilancio di previsione dell'esercizio 2026 presenta le seguenti risultanze:

QUADRO AGGIORNATO DEL BILANCIO DI PREVISIONE anno 2026

Gestione	Preventivo	Aggiornamento	Variazione
Gestione corrente	- 5.581.397	-7.871.951	-2.290.554
Gestione finanziaria	376.798	370.981	-5.817
Gestione straordinaria	5.037.000	7.243.692	2.206.692
Rettifiche valore attività finanziaria	0	0	0
Totale	-167.599	-257.278	-89.679

CONCLUSIONI

Il Collegio, sulla base degli atti proposti e delle verifiche effettuate nella seduta odierna, richiamando le considerazioni sopra evidenziate, tenuto conto che il disavanzo preventivato può essere coperto, ai sensi dell'art. 2 comma 2 del DPR 254/2005, mediante utilizzo degli avanzi patrimonializzati relativi agli anni precedenti, visto lo schema relativo al patrimonio netto disponibile di cui a pag. 3 della Relazione di accompagnamento e sopra riportato nella presente relazione, esprime **parere favorevole** in ordine all'approvazione della proposta della Giunta Camerale di Variazione al Bilancio di previsione per l'anno 2026 da parte del Consiglio Camerale.

Pisa, 22 luglio 2026

Il Collegio dei Revisori dei conti

F.to digitalmente Dott.ssa Tiziana Formichetti	(Presidente)
F.to digitalmente Dott.ssa Paola Ferri	(Componente)
F.to digitalmente Dott.ssa Rosella Terreni	(Componente)

sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i